

POLICLINICO SAN MARCO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ZANOTTO 40 VENEZIA VE
Codice Fiscale	00347320277
Numero Rea	VE 75036
P.I.	00347320277
Capitale Sociale Euro	10.885.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.624	12.919
7) altre	-	823
Totale immobilizzazioni immateriali	7.624	13.742
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	36.242.474	34.643.653
2) impianti e macchinario	111.949	100.485
3) attrezzature industriali e commerciali	1.744.709	599.497
4) altri beni	362.758	315.948
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.344.529	2.915.651
Totale immobilizzazioni materiali	40.806.419	38.575.234
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	153.000	153.000
d-bis) altre imprese	305.489	305.489
Totale partecipazioni	458.489	458.489
Totale immobilizzazioni finanziarie	458.489	458.489
Totale immobilizzazioni (B)	41.272.532	39.047.465
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	482.860	486.441
Totale rimanenze	482.860	486.441
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.038.335	18.751.536
Totale crediti verso clienti	12.038.335	18.751.536
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	554.550	219.885
Totale crediti tributari	554.550	219.885
5-ter) imposte anticipate	1.221.318	1.134.890
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	534.299	393.476
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.206	15.206
Totale crediti verso altri	549.505	408.682
Totale crediti	14.363.708	20.514.993
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.972.464	4.886.904
2) assegni	-	2.605
3) danaro e valori in cassa	10.898	10.018
Totale disponibilità liquide	5.983.362	4.899.527
Totale attivo circolante (C)	20.829.930	25.900.961
D) Ratei e risconti	243.165	261.969
Totale attivo	62.345.627	65.210.395
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.885.000	10.885.000
III - Riserve di rivalutazione	14.992.599	14.992.599
IV - Riserva legale	876.831	827.031
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.114.495	6.277.152
Varie altre riserve	472.711	470.112
Totale altre riserve	7.587.206	6.747.264
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	127.980	995.993
Totale patrimonio netto	34.469.616	34.447.887
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.667.905	8.491.411
Totale fondi per rischi ed oneri	5.667.905	8.491.411
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.086.849	1.145.127
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.000	1.200.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	300.000	1.200.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.287.650	6.130.882
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.548.245	6.581.311
Totale debiti verso banche	12.835.895	12.712.193
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.164.795	4.074.213
Totale debiti verso fornitori	4.164.795	4.074.213
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	500.000
Totale debiti verso imprese controllate	500.000	500.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.573	556.800
Totale debiti tributari	562.573	556.800
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	795.045	640.159
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	795.045	640.159
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.334.831	1.343.863
Totale altri debiti	1.334.831	1.343.863
Totale debiti	20.493.139	21.027.228
E) Ratei e risconti	628.118	98.742
Totale passivo	62.345.627	65.210.395

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.200.540	29.073.925
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	374.423	700.648
altri	308.828	162.719
Totale altri ricavi e proventi	683.251	863.367
Totale valore della produzione	29.883.791	29.937.292
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.548.551	4.450.516
7) per servizi	10.529.740	10.263.873
8) per godimento di beni di terzi	142.413	246.831
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.836.269	8.540.143
b) oneri sociali	2.604.514	2.404.269
c) trattamento di fine rapporto	645.089	700.055
e) altri costi	20.140	15.564
Totale costi per il personale	12.106.012	11.660.031
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.529	9.444
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.428.287	1.293.740
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.436.816	1.303.184
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.581	19.159
12) accantonamenti per rischi	245.537	1.113.842
14) oneri diversi di gestione	287.886	226.852
Totale costi della produzione	29.300.536	29.284.288
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	583.255	653.004
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	25.500	-
altri	8.219	15.010
Totale proventi da partecipazioni	33.719	15.010
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	54.361	907
Totale proventi diversi dai precedenti	54.361	907
Totale altri proventi finanziari	54.361	907
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	15.000	5.500
altri	593.254	221.273
Totale interessi e altri oneri finanziari	608.254	226.773
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(520.174)	(210.856)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	63.081	442.148
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.529	53.604
imposte differite e anticipate	(86.428)	(607.449)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(64.899)	(553.845)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	127.980	995.993
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	127.980	995.993
Imposte sul reddito	(64.899)	(553.845)
Interessi passivi/(attivi)	553.893	225.866
(Dividendi)	(33.719)	(15.010)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.276)	400
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	577.979	653.404
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	950.085	1.862.808
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.436.816	1.303.184
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.598	2.532
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.389.499	3.168.524
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.967.478	3.821.928
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.581	19.159
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.713.201	(1.697.225)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	90.582	346.678
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.804	(7.814)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	529.376	76.883
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(293.112)	(154.497)
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.062.432	(1.416.816)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.029.910	2.405.112
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(553.893)	(225.866)
(Imposte sul reddito pagate)	(52.278)	(78.747)
Dividendi incassati	33.719	15.010
(Utilizzo dei fondi)	(3.831.869)	(1.115.174)
Totale altre rettifiche	(4.404.321)	(1.404.777)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.625.589	1.000.335
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.758.529)	(2.144.528)
Disinvestimenti	4.104.334	85.725
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.411)	(3.660)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(5.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.656.606)	(2.067.463)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.044.121)	2.943.319
Accensione finanziamenti	6.248.000	3.662.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.980.177)	(4.444.624)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(108.850)	(108.850)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(885.148)	2.051.845
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.083.835	984.717
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.886.904	3.901.547
Assegni	2.605	-
Danaro e valori in cassa	10.018	13.263
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.899.527	3.914.810
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.972.464	4.886.904
Assegni	-	2.605
Danaro e valori in cassa	10.898	10.018
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.983.362	4.899.527

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10 ed è stato formulato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2425 ter c.c.

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Per quanto riguarda la voce A2) *decremento dei crediti verso clienti*, si precisa che la variazione, per l'importo di € 2.834.053, non rappresenta un flusso finanziario positivo di cassa ma una rettifica non monetaria così come la correlata variazione (di segno contrario) della voce A3) *utilizzo dei fondi* per il medesimo importo. L'analisi dettagliata della variazione è meglio rappresentata al successivo punto denominato "Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante" del presente documento.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale e la valutazione delle singole poste è stata svolta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cosiddetto "principio della prevalenza della sostanza sulla forma").

Il contenuto dello stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società è esonerata dalla predisposizione del Bilancio Consolidato in quanto controlla un'unica società (Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco Srl) che è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n.1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, alla data di riferimento del bilancio non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene

è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzatura specifica	12,5%
Attrezzatura generica	25%
Attrezzatura elettroniche	20%
Mobili e arredi	10%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
Arredi sacri	10%
Macchine elettriche	12%
Automezzi e ambulanze	25%
Autovetture	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Nel successivo prospetto, ai sensi del art. 2427 comma 1 n. 2, per i beni esistenti alla chiusura dell'esercizio, vengono indicate le rivalutazioni effettuate evidenziandone il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Legge n.576/75	34.603
Legge n.72/83	25.823
Legge n.413/91	100.353
Legge n.185/08	23.016.065
Totale	23.176.844

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, alla data di riferimento del bilancio non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con riferimento alla voce "Terreni e fabbricati" si segnala che la Società, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili relative agli immobili utilizzati nell'esercizio dell'attività, ha provveduto ad assumere il costo complessivo dei medesimi fabbricati strumentali al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 8.529 il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali è pari ad € 7.624.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.040	994.661	16.707	22.703	1.059.111
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.040	981.742	16.707	21.880	1.045.369
Valore di bilancio	-	12.919	-	823	13.742
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.411	-	-	2.411
Ammortamento dell'esercizio	-	7.706	-	823	8.529
Totale variazioni	-	(5.295)	-	(823)	(6.118)
Valore di fine esercizio					
Costo	25.040	997.072	16.707	22.703	1.061.522

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.040	989.448	16.707	22.703	1.053.898
Valore di bilancio	-	7.624	-	-	7.624

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è rappresentativa del valore del "Software applicativo".

Gli incrementi per acquisizioni si riferiscono ai costi sostenuti per l'acquisto di software.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Durante l'esercizio non sono stati iscritti nell'attivo nuovi costi pluriennali. Quelli relativi agli esercizi precedenti sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzati nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 65.783.821; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 24.977.402.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	48.659.497	238.075	6.597.070	3.823.300	2.915.651	62.233.593
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.015.844	137.590	5.997.573	3.507.352	-	23.658.359
Valore di bilancio	34.643.653	100.485	599.497	315.948	2.915.651	38.575.234
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.694.621	51.000	1.358.352	131.345	3.523.211	7.758.529
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.984	1.740	4.094.333	4.099.057
Ammortamento dell'esercizio	1.095.800	39.536	210.156	82.795	-	1.428.287
Totale variazioni	1.598.821	11.464	1.145.212	46.810	(571.122)	2.231.185
Valore di fine esercizio						
Costo	51.354.118	289.075	7.876.665	3.919.434	2.344.529	65.783.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.111.644	177.126	6.131.956	3.556.676	-	24.977.402
Valore di bilancio	36.242.474	111.949	1.744.709	362.758	2.344.529	40.806.419

A seguito dell'alienazione dei cespiti obsoleti sono state realizzate minusvalenze e plusvalenze patrimoniali di importo non significativo classificate nelle voci B)14) e A)5) del Conto Economico.

In riferimento al costo relativo ai terreni e fabbricati riportato nella precedente tabella, si precisa che lo stesso comprende anche le rivalutazioni su immobili meglio dettagliate in precedente punto della presente nota integrativa.

Le variazioni relative agli incrementi per acquisizioni si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- opere in ampliamento e ristrutturazioni con realizzazione anche delle opere accessorie e degli impianti; ampliamento cabina di media tensione; consolidamento sismico;

- acquisto di attrezzature specifiche varie, in particolare: Tac, Risonanza Magnetica, ecografo, due ecografi portatili, dispositivo per diatermia tecar, defibrillatori, sonda per ecografo, impedenzometro, carrello emergenze cliniche, tablet e altre attrezzature per sala operatoria;
- acquisto di altri beni, in particolare: nuove infrastrutture di rete ed attrezzatura elettronica, rinnovi di hardware e software, sostituzioni e rinnovi di mobili e arredi;
- riscatti da contratti di leasing relativi a: apparecchiatura radiologica portatile, densitometro, mammografo, apparecchio per la terapia ad onde d'urto.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel 2023 il costo per canoni di leasing riclassificato nella voce B)8) del Conto Economico è pari ad euro 31.002 e si riferiscono a beni mobili strumentali quali: apparecchiatura radiologica portatile, densitometro, mammografo, apparecchio per la terapia ad onde d'urto.

Tutti i suddetti beni sono stati riscattati nel corso dell'esercizio 2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	153.000	305.489	458.489
Valore di bilancio	153.000	305.489	458.489
Valore di fine esercizio			
Costo	153.000	305.489	458.489
Valore di bilancio	153.000	305.489	458.489

La voce "Partecipazioni in altre imprese", di importo complessivo pari ad € 305.489, è rappresentativa:

- per € 3.046 del valore della quota di partecipazione nella Società FIORI DEL CARSO S.r.l., pari allo 0,69 per cento del Capitale Sociale di € 87.373;
- per € 2.582 del valore della quota di partecipazione nella Società COPAG CONSORZIO della OSPEDALITÀ PRIVATA per gli ACQUISTI e le GESTIONI S.p.A., pari allo 0,51 per cento del Capitale Sociale di € 11.000.000;
- per € 161.744 del valore della quota di partecipazione nella Società CENTRO EBOLITANO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE - CASA DI CURA PRIVATA - CAMPOLONGO HOSPITAL - S.P.A., pari allo 0,84 per cento del Capitale Sociale di € 11.000.000;
- per € 132.988 del valore della quota di partecipazione nella Società LANZO HOSPITAL S.p.A., pari al 1,19 per cento del Capitale Sociale di € 6.200.000;
- per € 129 del valore della quota di partecipazione nella Società CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI S.r.l., pari allo 0,02 per cento del Capitale Sociale di € 275.276;

- per € 5.000 del valore della quota di partecipazione nella FONDAZIONE MESTRE DOMANI ETS (costituita nel 2022), con fondo di dotazione di € 30.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" di importo complessivo pari ad € 153.000 si riferisce alla partecipazione nella società Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco S.r.l. (51% del capitale sociale). La società ha sede in Mestre (Ve); il capitale sociale ammonta ad euro 100.000; l'ultimo bilancio approvato (bilancio al 31/12/2022) mostrava un utile dell'esercizio 2022 pari ad euro 101.371 ed un patrimonio netto totale di euro 719.428.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco s.r.l.	Venezia	03923670271	100.000	101.371	719.428	51.000	51,00%	153.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al costo di acquisto che comprende anche gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione o di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	486.441	(3.581)	482.860
Totale rimanenze	486.441	(3.581)	482.860

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Come consentito dall'art. 12 comma 2 del Dlgs 139/2015, non viene applicato il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni di esercizi precedenti il 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel Bilancio del presente esercizio.

Attivo circolante: crediti

I crediti commerciali iscritti in Bilancio sono stati valutati in base al loro presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale e le quote accantonate a titolo di svalutazione per tenere conto dei rischi connessi alla esigibilità dei crediti stessi.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6) del Codice Civile, si precisa che non sussistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.751.536	(6.713.201)	12.038.335	12.038.335	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	219.885	334.665	554.550	554.550	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.134.890	86.428	1.221.318		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	408.682	140.823	549.505	534.299	15.206
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.514.993	(6.151.285)	14.363.708	13.127.184	15.206

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo Fondo svalutazione crediti. Sulla base di una dettagliata analisi di tutte le partite creditorie (crediti commerciali) ancora in essere alla data del 31 dicembre 2023, non si è ritenuto opportuno incrementare il fondo "de quo" in quanto ritenuto di ammontare congruo a far fronte ad eventuali rischi di inesigibilità dei crediti commerciali attualmente iscritti in bilancio che dovessero sorgere nel corso degli esercizi successivi.

I "crediti verso clienti" relativi a posizioni creditorie verso l'Ulss decise sfavorevolmente dalla Cassazione nel corso del 2023 sono stati chiusi con l'utilizzo della voce del passivo denominata "Fondo rischi su crediti verso ULSS" per l'importo complessivo di € 2.834.053 .

Con riferimento a tutti i contenziosi in corso, si è proceduto a stanziare nel passivo un fondo rischi dettagliatamente illustrato nella sezione dedicata ai Fondi per rischi e oneri.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile co.6 si precisa che le compensazioni effettuate ed ammesse dalla legge hanno interessato i seguenti crediti tributari con i relativi debiti: saldo Irap relativo al periodo d'imposta 2022 di euro 3.674 e acconti Irap per il periodo d'imposta 2023 di complessivi euro 53.604 compensati con parte del credito Ires di euro 5.000.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.886.904	1.085.560	5.972.464
Assegni	2.605	(2.605)	-
Denaro e altri valori in cassa	10.018	880	10.898
Totale disponibilità liquide	4.899.527	1.083.835	5.983.362

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	261.969	(18.804)	243.165
Totale ratei e risconti attivi	261.969	(18.804)	243.165

Nel seguente prospetto sono elencate le componenti più significative della voce in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	relativi a manutenzione contrattuali	15.482
	relativi a premi assicurativi	117.079
	relativi a imposta sostitutiva su mutui	1.623
	relativi ad oneri su finanziamenti	36.936
	altri	72.045
	Totale	243.165

I risconti attivi come sopra evidenziati sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.885.000	-	-	-		10.885.000
Riserve di rivalutazione	14.992.599	-	-	-		14.992.599
Riserva legale	827.031	-	49.800	-		876.831
Altre riserve						
Riserva straordinaria	6.277.152	-	837.343	-		7.114.495
Varie altre riserve	470.112	-	-	2.599		472.711
Totale altre riserve	6.747.264	-	837.343	2.599		7.587.206
Utile (perdita) dell'esercizio	995.993	(108.850)	(887.143)	-	127.980	127.980
Totale patrimonio netto	34.447.887	(108.850)	-	2.599	127.980	34.469.616

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di utili in sospensione di imposta 3% TFR CAIMOP	56.277
Riserva da conferimento (Centro Odonto)	416.435
Riserva per arrotondamento	(1)
Totale	472.711

La Riserva di rivalutazione, pari a complessivi € 14.992.599, è costituita esclusivamente dalla "Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008" determinata come differenza tra l'importo della rivalutazione e l'imposta sostitutiva. Tale riserva ai fini fiscali è considerata in sospensione di imposta. In caso di distribuzione tale riserva è tassabile in capo ai soci e concorre a formare il reddito della Società con riconoscimento di un credito d'imposta pari all'imposta sostitutiva versata. Salvo che venga utilizzata per aumentare il capitale sociale o per coprire eventuali perdite di esercizio, la riserva può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 del codice civile. Nel caso di utilizzo per copertura perdite, non possono essere distribuiti utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con delibera dell'assemblea straordinaria.

In sede di approvazione del Bilancio al 31/12/2022, l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio di euro 995.993 a riserva legale nei limiti del 5% degli utili netti per complessivi euro 49.800; a riserva straordinaria per euro 837.343; ai soci per euro 108.850.

La voce "Varie altre Riserve", come nella tabella sopra indicata, è costituito dalle seguenti riserve:

- "Riserva utili in sospensione d'imposta su T.F.R. personale medico Caimop": trattasi di un'apposita riserva, in sospensione d'imposta, costituita ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, e finalizzata ad accogliere l'importo pari al 3 per cento delle quote di accantonamento annuale del trattamento di fine rapporto destinate a forme pensionistiche complementari (i.e. Fondo pensione Caimop).

- "Riserva da conferimento": costituita nel corso del 2009 in seguito al conferimento del ramo di azienda "odontostomatologia" nella società "Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco S.r.l.". La partecipazione viene commentata al punto B) III 1) a), "Partecipazioni in imprese controllate".

La succitata operazione di conferimento è da valutare dal punto di vista economico - sostanziale come un'operazione di tipo organizzativo e non realizzativo; pertanto la relativa riserva da conferimento non può considerarsi alla stregua di utili realizzati, bensì di utili meramente iscritti.

Tale riserva è passibile di qualsivoglia utilizzazione (copertura perdite, imputazione ad incremento del capitale sociale e distribuzione ai soci) in riferimento alla quota parte della partecipazione già ceduta, pari ad euro 204.053.

Per quanto riguarda la quota parte della riserva (euro 212.383) relativa alla partecipazione iscritta in bilancio, la stessa potrà essere utilizzata per la copertura perdite, per l'imputazione ad incremento del capitale sociale, ma non potrà essere considerata distribuibile ai soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.885.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	14.992.599	Utili	A;B;C	14.992.599
Riserva legale	876.831	Utili	B	876.831
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.114.495	Utili	A;B;C	7.114.495
Varie altre riserve	472.711	Utili	A;B;C	472.711
Totale altre riserve	7.587.206	Utili		7.587.206
Totale	34.341.636			23.456.636
Quota non distribuibile				1.089.213
Residua quota distribuibile				22.367.423

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva da conferimento (Centro Odonto) quota partecipazione iscritta a bilancio	212.383	Utili	A;B
Riserva da conferimento (Centro Odonto) quota partecipazione ceduta	204.052	Utili	A;B;C
Riserva di utili in sospensione imposta 3% TFR CAIMOP	56.277	Utili	A;B;C
Riserva di arrotondamento	(1)		
Totale	472.711		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile è pari alla somma della riserva legale per € 876.831 e della quota parte della riserva da conferimento al Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco srl per € 212.383.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.491.411	8.491.411
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	304.996	-
Utilizzo nell'esercizio	3.128.502	-
Totale variazioni	(2.823.506)	-
Valore di fine esercizio	5.667.905	5.667.905

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	Fondo premio incentivazione per il personale dipendente da liquidare	48.911	59.459	-	-	48.911	59.459	10.548	22
	Fondo imposte differite	3.369	-	-	-	-	3.369	-	-
	Fondo per rinnovo contrattuale lavoro dipendente	638.898	-	-	-	-	638.898	-	-
	Fondo rischi di natura legale	250.000	245.537	-	-	245.537	250.000	-	-

Fondo rischi su crediti v/ULSS	7.550.233	-	-	-	2.834.054	4.716.179	2.834.054-	38-
Totale	8.491.411	304.996	-	-	3.128.502	5.667.905	2.823.506-	

In particolare:

"Fondo rischi di natura legale" accoglie la somma prudenzialmente accantonata a copertura di eventuali spese legali per le cause attualmente ancora in corso.

"Fondo rischi su crediti verso ULSS" accoglie la somma prudenzialmente accantonata per eventuali oneri derivanti dagli ammontari in contestazione con la ULSS 3 Serenissima e con altre ULSS.

È opportuno rilevare come nel corso dei precedenti esercizi la società abbia erogato prestazioni a favore del servizio sanitario nazionale per complessivi euro 11.373.654 i cui crediti, alla fine dell'esercizio, risultano pari ad euro 8.539.601 e la cui spettanza è stata contestata dall'ULSS 3 Serenissima con conseguente sospensione dei corrispondenti pagamenti.

Il contenzioso sinora instaurato per il recupero di una porzione rilevante di tali crediti ed accessori era stato ripartito in diverse controversie, la maggior parte delle quali era pendente sino al 2022 davanti alla Corte di Cassazione su ricorso del Policlinico.

Tali giudizi di cassazione sono stati definiti con provvedimenti pubblicati tra il gennaio ed il marzo 2023, adottati dalla Suprema Corte seguendo criteri decisionali differenti (anche all'interno della medesima Sezione) che hanno portato ad esiti contrastanti pur di fronte a fattispecie simili e a questioni analoghe.

Più in particolare, la Cassazione ha deciso favorevolmente per la Casa di Cura le controversie relative a prestazioni di terapia subintensiva, Pronto Soccorso e SUEM eseguite nel periodo 2002 e 2003, oltre a quelle per assistenza ai pazienti in stato vegetativo per una parte del 2004 e per il ricalcolo del budget assegnato negli anni 2001 e 2002: per tali prestazioni la Corte di Cassazione ha disposto la prosecuzione dei giudizi mediante rinvio alla Corte d'Appello di Venezia.

Per le cause decise sfavorevolmente dalla Cassazione (riguardanti i servizi di terapia sub-intensiva, di Pronto Soccorso e di SUEM eseguiti nel 2004, oltre che la terapia sub-intensiva ed il SUEM del 2005 e l'assistenza ai pazienti in stato vegetativo per altra parte del 2004 e del 2005) il Policlinico ha comunque conservato integro il potere di promuovere un nuovo giudizio per ottenere un autonomo esame nel merito della domanda di ingiustificato arricchimento ai sensi dell'articolo 2041 c.c.

Il Fondo in oggetto è stato utilizzato per la chiusura dei crediti relativi alle suddette cause per l'importo di euro 2.834.053.

Sul recupero di tutte le somme in contestazione, sia nell'ambito dei giudizi di rinvio disposti dalla Corte di Cassazione (e riassunti, o in corso di riassunzione, davanti alla Corte d'Appello di Venezia), sia nell'ambito di un unico giudizio di prossima instaurazione davanti al Tribunale di Venezia, riteniamo, con il supporto dei nostri legali, che vi siano significativi motivi a favore delle argomentazioni proposte dalla nostra società, anche alla luce dei precedenti favorevoli al Policlinico in relazione alle domande avanzate ai sensi dell'art. 2041 c.c.

In particolare, per la quantificazione dell'indennizzo reclamabile dal Policlinico con l'azione di ingiustificato arricchimento, che non è preclusa neppure per quelle attività già oggetto dei giudizi di cassazione definiti senza rinvio alla Corte d'Appello di Venezia, può essere ragionevolmente invocato il criterio fatto proprio in passato dal Tribunale e dalla stessa Corte d'Appello di Venezia (e confermato dalla Suprema Corte) per rigettare integralmente la domanda di ripetizione avanzata dall'ULSS 12 in relazione ai fondi versati negli anni 2005-2009 per l'assistenza ai pazienti ricoverati presso il CSO. Analogo criterio è stato seguito dalla Corte d'Appello di Venezia per decidere nel corso del 2023 (a favore della Casa di Cura) il giudizio di rinvio avente ad oggetto la domanda di ingiustificato arricchimento derivante dal mancato pagamento degli incrementi finanziari per le funzioni di terapia sub-intensiva, Pronto Soccorso e SUEM del periodo novembre-dicembre 2004.

Per quanto riguarda gli ulteriori contenziosi pendenti davanti alla Corte di Cassazione su ricorso dell'ULSS (ripartiti in tre giudizi), un procedimento riguarda la pretesa restituzione di euro 1.005.385=, che in primo grado il Tribunale di Venezia aveva accolto limitatamente ad euro 109.790=, respingendo tutte le altre richieste. Malgrado l'esecuzione spontanea della sentenza di primo grado da parte del Policlinico, tale controversia risulta ancora pendente con riguardo alla differenza di euro 895.595=, per la cui restituzione l'ULSS 3 Serenissima ha inizialmente proposto appello e quindi (a seguito della sentenza di rigetto dell'impugnazione, pronunciata dalla Corte d'Appello di Venezia) presentato ricorso per Cassazione.

Il secondo giudizio instaurato dall'ULSS 3 Serenissima davanti alla Corte di Cassazione ha ad oggetto prestazioni erogate dal Policlinico nel corso del 2005, riconosciute dalla Corte d'Appello di Venezia come dovute per l'importo di euro 1.075.951, oltre interessi, e rimaste impagate.

Il terzo giudizio promosso dall'ULSS 3 Serenissima davanti alla Suprema Corte riguarda l'indennizzo riconosciuto al Policlinico per l'ingiustificato arricchimento maturato per incrementi finanziari delle funzioni di terapia sub-intensiva, Pronto Soccorso e SUEM del periodo novembre-dicembre 2004.

Per tutti i giudizi di Cassazione si attende ancora la fissazione dell'udienza di discussione.

Anche per tali somme in contestazione riteniamo, con il supporto dei nostri legali, che vi siano significativi motivi a favore delle argomentazioni della nostra società, anche alla luce delle pronunce favorevoli sin qui ottenute.

Risultano poi impagate alcune prestazioni erogate dal Policlinico a favore di persone residenti al di fuori della circoscrizione territoriale dell'ULSS 12 Veneziana per complessivi euro 364.596, in relazione alle quali sia quest'ultima Azienda sia le altre ULSS interessate contestano di dover assumere a proprio carico la corrispondente obbligazione.

Anche per l'accertamento ed il pagamento di tali crediti è in corso di instaurazione un giudizio unitario davanti al Tribunale di Venezia.

A fronte delle passività potenziali che potrebbero emergere da tutti i predetti contenziosi sono iscritti in bilancio "fondi rischi su crediti v/ULSS" per euro 4.716.179.

Pur rimanendo le controversie soggette alla normale alea processuale, per quanto sopra illustrato si ritiene che l'ammontare dei fondi stanziati nel bilancio sia congruo.

"Fondo per rinnovo contrattuale lavoro dipendente", l'importo è stato prudenzialmente accantonato negli anni precedenti in quanto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che stabilisce la remunerazione del personale dipendente era scaduto nel 2005.

Il nuovo contratto collettivo relativo al personale non medico è stato firmato nel 2020 e si riferisce al biennio 2016/2018.

Il Fondo nel 2020 è stato utilizzato per copertura dei ristori arretrati definiti nel nuovo contratto.

Il Fondo al 31/12/2023 è considerato congruo.

"Fondo imposte differite", relative alla plusvalenza realizzata per la cessione della partecipazione già commentata alla voce B) III 1) a), "Partecipazioni in imprese controllate" e alla voce A) VII, (Altre Riserve) "Riserva da conferimento". L'iscrizione della fiscalità differita dipende dalla ragionevole prospettiva del riversamento, nei futuri esercizi, delle maggiori imposte che non vengono corrisposte nell'esercizio in cui si verifica l'emersione contabile dei maggiori valori, proprio a causa del mancato riconoscimento sul piano fiscale. Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto della Pex. La contabilizzazione avviene a diminuzione della riserva da conferimento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.145.127
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	645.089
Utilizzo nell'esercizio	703.367
Totale variazioni	(58.278)
Valore di fine esercizio	1.086.849

Il fondo risultante al 31 dicembre 2023, accantonato in conformità alla Legge 29 Maggio 1982, n. 297 ed al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, assicura la copertura delle indennità maturate a favore dei dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Per i debiti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Come consentito dall'art. 12 comma 2 del Dlgs 139/2015, non viene applicato il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni di esercizi precedenti il 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel Bilancio del presente esercizio.

La società nel 2023 ha acceso i sotto dettagliati finanziamenti:

- Banca Prealpi mutuo chirografario di euro 3milioni e con data estinzione prevista per il 06/02/2029;
- Banco Popolare mutuo chirografario 900.000 e con data estinzione prevista per il 14/11/2026;
- MPS mutuo chirografario 1milione e con data estinzione prevista per il 31/12/2024.

Con riferimento al mutuo ipotecario di euro 4 milioni con Banca Popolare di Milano, acceso nel 2021 in funzione degli stati avanzamento lavori per ampliamento e riammodernamento del complesso ospedaliero, si precisa che è stato completamente erogato (di cui 1.348.000 nell'esercizio 2023).

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.200.000	(900.000)	300.000	300.000	-
Debiti verso banche	12.712.193	123.702	12.835.895	3.287.650	9.548.245
Debiti verso fornitori	4.074.213	90.582	4.164.795	4.164.795	-
Debiti verso imprese controllate	500.000	-	500.000	500.000	-
Debiti tributari	556.800	5.773	562.573	562.573	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	640.159	154.886	795.045	795.045	-
Altri debiti	1.343.863	(9.032)	1.334.831	1.334.831	-
Totale debiti	21.027.228	(534.089)	20.493.139	10.944.894	9.548.245

In merito ai debiti verso imprese controllate, la voce si riferisce al debito per finanziamento fruttifero erogato dalla controllata Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco Srl. Gli interessi maturati al 31/12/2023 sono stati iscritti nella voce di conto economico C)17) Interessi passivi e altri oneri finanziari - verso imprese controllate.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile co.6, si fa rinvio al commento della voce "crediti iscritti nell'attivo circolante" per il dettaglio delle compensazioni ammesse dei debiti tributari con i relativi crediti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	300.000	300.000
Debiti verso banche	4.933.529	4.933.529	7.902.366	12.835.895
Debiti verso fornitori	-	-	4.164.795	4.164.795
Debiti verso imprese controllate	-	-	500.000	500.000
Debiti tributari	-	-	562.573	562.573
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	795.045	795.045
Altri debiti	-	-	1.334.831	1.334.831
Totale debiti	4.933.529	4.933.529	15.559.610	20.493.139

I debiti assistiti da garanzie reali si riferiscono:

Mutuo Banco Popolare anno 2017, debito residuo € 933.529 (ipoteca immobiliare del valore di € 4.000.000).

Mutuo Banco Popolare anno 2021, debito residuo € 4.000.000 (ipoteca immobiliare del valore di € 8.000.000).

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di Stato patrimoniale, sono stati concessi al fine di evitare il ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria.

La società risulta finanziata al 31/12/2023, nel rispetto dell'articolo 27 dello statuto sociale (finanziamento soci), dal socio Campolongo Hospital Spa per complessivi euro 300.000. Nel corso dell'esercizio 2023 si è proceduto ad estinguere parte del finanziamento in precedenza erogato per euro 900.000.

Trattasi di un prestito fruttifero con scadenza prorogata al 31/12/2024 con tasso di interesse annuo definito nella misura del 4,50% a far data dal 01/01/2024.

Si ritiene che il criterio del costo ammortizzato non debba avere luogo sul finanziamento in oggetto, trattandosi di un debito di durata non superiore a 12 mesi nonché per il fatto che il tasso effettivamente applicato risulta allineato a quello di mercato.

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2024	300.000
Totale	300.000

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	98.742	529.376	628.118
Totale ratei e risconti passivi	98.742	529.376	628.118

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quando concerne:

- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	21.738.746
Prestazioni ambulatoriali convenzionate	4.940.484
Prestazioni ambulatoriali private	2.521.310
Totale	29.200.540

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Nella voce A5 - altri ricavi e proventi, risultano contabilizzati i seguenti contributi:

- contributo in conto esercizio incassato per complessivi euro 346.738 riconosciuto dalla Regione Veneto con delibera nr. 290 del 21/03/2023 sulle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni correlati all'emergenza COVID-19;
- contributo di euro 108.893 riconosciuto dalla Regione Veneto con delibera nr. 290 del 21/03/2023 quale remunerazione per la funzione assistenziale correlata all'emergenza COVID - 19.
- crediti d'imposta per complessivi euro 27.685 riconosciuti per il contenimento dei costi di approvvigionamento energetico per il primo e secondo trimestre 2023;
- quota di competenza del contributo in conto impianti ex L. 160/2019 e L. 178/2020 pari ad euro 5.013 per l'acquisto di beni strumentali nuovi ordinari;
- quota di competenza del contributo in conto impianti ex L. 178/2020 pari ad euro 44.198 per l'acquisto di beni strumentali nuovi con tecnologia 4.0 interconnessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Al riguardo si ritiene utile e opportuno segnalare che anche per l'esercizio in commento, come per il precedente, l'I.V.A., essendo indetraibile, è stata accorpata ai costi di relativa pertinenza.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
			4.548.551	4.450.516	98.035	2
		Totale	4.548.551	4.450.516	98.035	
7)	<i>Costi per servizi</i>					
			10.529.740	10.263.873	265.867	3
		Totale	10.529.740	10.263.873	265.867	
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
			142.413	246.831	(104.418)	(42)
		Totale	142.413	246.831	(104.418)	
9a)	<i>Salari e stipendi</i>					
			8.836.269	8.540.143	296.126	3
		Totale	8.836.269	8.540.143	296.126	
9b)	<i>Oneri sociali</i>					
			2.604.514	2.404.269	200.245	8
		Totale	2.604.514	2.404.269	200.245	
9c)	<i>Trattamento di fine rapporto</i>					
			645.089	700.055	(54.966)	(8)
		Totale	645.089	700.055	(54.966)	
9e)	<i>Altri costi per il personale</i>					
			20.140	15.564	4.576	29
		Totale	20.140	15.564	4.576	
10 a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>					
			8.529	9.444	(915)	(10)
		Totale	8.529	9.444	(915)	
10 b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>					
			1.428.287	1.293.740	134.547	10
		Totale	1.428.287	1.293.740	134.547	
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>					
			3.581	19.159	(15.578)	(81)
		Totale	3.581	19.159	(15.578)	
12)	<i>Accantonamenti per rischi</i>					
			245.537	1.113.842	(868.305)	(78)
		Totale	245.537	1.113.842	(868.305)	
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					

287.886 226.852 61.034 27

Totale	287.886	226.852	61.034	
---------------	----------------	----------------	---------------	--

Costi del Personale

Il costo del personale risulta aumentato rispetto all'anno precedente a seguito del turnover del personale medico e paramedico e dell'incremento del numero medio del personale paramedico.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione come previsto dall'OIC 21.

In particolare i proventi da partecipazioni, per un importo complessivo di euro 33.719, sono stati percepiti dall'impresa controllata, Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco Srl per euro 25.500 e da altre imprese (COF Lanzo Hospital Spa, Fiori del Carso Srl e Copag Spa) per euro 8.219.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, n. 8), del Codice Civile si segnala, inoltre, che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	576.169
Altri	32.085
Totale	608.254

Utili/perdite su cambi

Non sono presenti utili/perdite su cambi da valutazione e realizzati.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel presente esercizio sono stati rilevati contributi in conto esercizio pari ad euro 346.738 da definirsi di carattere eccezionale e non ricorrente. Trattasi di ristori riconosciuti dalla Regione Veneto e descritti nel commento alla voce A5 relativa agli altri ricavi e proventi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte differite e anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25, la Società ha provveduto a rilevare contabilmente e iscrivere in Bilancio la fiscalità differita.

Nell'esercizio 2023 è stato rilevato:

- l'utilizzo del credito per imposte anticipate, pari a euro 680.173, relativo alle cause in corso verso ULSS decise sfavorevolmente dalla Cassazione nell'anno 2023 di importo complessivo pari ad euro 2.834.053;
- lo stanziamento del credito per imposte anticipate, pari ad euro 766.601, sulle perdite fiscali maturate nell'esercizio in corso.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	3.194.171			(387.270)		
di esercizi precedenti	1.810.396			2.197.666		
Totale perdite fiscali	5.004.567			1.810.396		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	5.004.567	24,00%	1.201.096	1.810.396	24,00%	434.495

Il credito per imposte anticipate è stato rilevato nel rispetto del principio della prudenza tenendo conto, con ragionevole certezza, della recuperabilità delle stesse nei prossimi esercizi.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2023	2022
Personale amministrativo	45	45
Personale medico	17	16
Personale paramedico	209	194
Personale generico	1	2
Totale	272	257

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori	112.950
Collegio sindacale	50.752

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti nell'esercizio per l'attività di revisione legale dei conti sono indicati nella seguente tabella.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	35.526
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	35.526

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale della Società sottoscritto e versato al 31/12/2023 è pari ad euro 10.885.000 composto da 1.088.500 azioni del valore di € 10 ciascuna.

La Società non ha emesso azioni di godimento, ovvero altri titoli e/o valori simili, né altri strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi.

Titoli emessi dalla società

Nel corso del 2023 non sono stati emessi titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Il valore dei beni di terzi presso la Società ammonta a complessivi € 2.122.734 e sono composti prevalentemente da materiale di ortopedia per sale operatorie.

Con riferimento ai beni acquisiti con contratto di locazione finanziaria, la Società, in conformità alla prassi civilistica italiana prevalente, ha provveduto ad imputare a Conto Economico i canoni di leasing relativi ai beni strumentali utilizzati nel corso dell'esercizio in esame.

Per quanto riguarda le passività potenziali si fa rinvio a quanto illustrato nel commento ai fondi rischi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Fatta eccezione per i finanziamenti ricevuti dai soci già precedentemente illustrati e per i rapporti con la controllata illustrati nella Relazione sulla Gestione, ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate con effetti significativi e rilevanti sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. Con le medesime parti correlate non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano i seguenti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio:

- con delibera n. 101 del 12 febbraio 2024, la Giunta Regionale ha riconosciuto agli erogatori privati accreditati un contributo a ristoro dei maggiori costi sostenuti a seguito dell'aumento dei prezzi delle fonti energetiche. Alla Società sono stati riconosciuti euro 183.440;
 - sono in fase di realizzazione e completamento i seguenti progetti:
 - a) prosecuzione del progetto pluriennale di consolidamento antisismico, di riadattamento dei locali ambulatoriali, delle stanze di degenza, e dei relativi impianti (idrici, elettrici e gas medicali), al fine di adeguarli ad uno standard più confortevole e funzionale;
 - b) opere di finitura e completamento degli impianti e arredi nei nuovi volumi realizzati in sopraelevazione nel 2023.
- È stata inoltre accettata dal Comune di Venezia una ulteriore proroga relativa al Permesso di Costruire in essere che permetterà di usufruire di un ulteriore anno di tempo per completare le lavorazioni edili (nuovo termine agosto 2025);
- si riscontrano difficoltà, peraltro comuni all'intero settore, nel reperimento di personale medico e paramedico.

I primi mesi dell'esercizio 2024 risultano ancora condizionati dal proseguimento del conflitto Ucraina - Russia scoppiato a febbraio 2022, nonché da un livello sostenuto dei tassi di interesse, che influenzano inevitabilmente il costo dei finanziamenti.

Sarà inoltre cura degli amministratori monitorare costantemente i contratti di fornitura affinché gli effetti negativi derivanti da possibili aumenti dei prezzi siano contenuti il più possibile.

Non si segnalano altri fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di riferimento del Bilancio non sussistono contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Adempimenti in materia di trasparenza:

Articolo 9 Legge Regionale nr. 48/2018 (Trasparenza)

L'articolo 9 della Legge Regionale 48/2018 ha sostituito la precedente norma sull'argomento (articolo 15 Legge Regionale 23/2012) ed ha stabilito che:

"La Giunta regionale pubblica annualmente sul sito internet istituzionale regionale le somme corrisposte nell'anno precedente ad ogni struttura privata accreditata per l'erogazione delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali."

Si dà comunque atto di quanto richiesto dalla precedente normativa (art. 15 LR 23/2012 e Nota Regione Veneto Segreteria per la Sanità nr. 136444 del 29/03/2013).

Importi incassati dalla Azienda Ulss nr. 3 Serenissima (C.F. e P.IVA 02798850273), a titolo di pagamento delle fatture emesse, per le prestazioni erogate nell'anno o in anni precedenti:

2019	€ 25.208.772
2020	€ 23.616.268
2021	€ 23.743.495
2022	€ 23.731.840
2023	€ 29.300.359

Con riferimento agli incassi 2023 si precisa che si riferiscono ai seguenti rapporti contrattuali: Ricoveri e Hospice € 24.842.864, Ambulatori € 4.457.494.

Obblighi di Informativa Legge 124/2017

In ossequio a quanto richiesto dall'articolo 1, comma 125 della Legge 124/2017, e chiarito con la Circolare del Ministero del Lavoro nr. 2 dell'11/01/2019, che prevede che: *le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle P.A. e dagli Enti assimilati, di importo pari o complessivamente superiore a € 10.000, sono tenuti a pubblicare tali informazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio*, si precisa quanto segue.

Le prestazioni di servizi erogate dalla Società sono regolate da rapporti contrattuali e convenzioni e pertanto le stesse si riferiscono a rapporti sinallagmatici.

Si segnala che la Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura aventi carattere generale e meglio dettagliati, come composizione della voce A5 del conto economico, nella presente Nota integrativa.

La Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge nr. 234/2012 oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, indicati nella sezione trasparenza del predetto Registro a cui si rinvia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 127.980:

euro 6.399 a riserva legale;

euro 108.850 come dividendo ai soci (euro 0,10 per ciascuna delle 1.088.500 azioni ordinarie);

euro 12.731 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.